

IL CLUB DEGLI ANIMALI

“PENSIERINI”

Ezechiele

I due provenivano da un paesello del profondo Nord. Lui, un tipetto insignificante sulla sessantina e lei, una altrettanto insignificante donnetta, si presentavano allo Sporting per partecipare per la prima volta all'affollato torneo domenicale.

Qualcuno si sarebbe potuto domandare perché i due volevano giocare in un luogo così lontano dal loro paesello. Forse perché attratti dalla fama della prestigiosa mansarda quadrata o forse per la curiosità suscitata dai mitici personaggi del Club degli Animali, signori e padroni del luogo?

Niente di tutto questo: Edmondo e Rossella Laricchié erano stati espulsi dal loro circoletto di campagna per essere stati accusati di aver trovato un originale sistema per segnalare il numero di carte possedute in un seme. Per esempio in un contratto a colore con tre scartine attaccavano con la più alta: cima di nulla! Ma poi al secondo giro meditavano per qualche attimo, escludendo così il doubleton e indicando contemporaneamente, con la carta giocata, una preferenza in uno dei due colori residui. Era stata così confermata la convinzione popolare della loro adesione alla ristretta elite dei *pensatori professionisti* e, nonostante l'evidenza dell'imbroglio e di altre pesanti scorrettezze, il Consiglio Direttivo del loro circolo aveva preferito espellerli, senza deferirli alla giustizia sportiva per non creare uno scandalo di cui non c'era assolutamente bisogno.

Il danno per i Laricchié tuttavia era stato ancora più grave, perché anche tutti i circoli vicini li avevano più o meno apertamente dichiarati persone non gradite. Ed eccoli così ad affrontare il Volponi ed il Tacchini al loro esordio allo Sporting Club di Milano2:

Dichiarante Est – Est/Ovest in seconda

	♠ AK J 10 6 3		
	♥ Q		
	♦ A Q 10		
	♣ 10 9 6		
♠ 9 8 7		♠ Q 5 4 2	
♥ 10 9		♥ 4 3 2	
♦ 6 4 2		♦ K 7	
♣ Q 7 5 4 3		♣ A K J 2	
	♠ -		
	♥ AKJ 8 7 6 5		
	♦ J 9 8 5 3		
	♣ 8		

OVEST	NORD	EST	SUD
<i>Volponi</i>	<i>Rossella</i>	<i>Tacchini</i>	<i>Edmondo</i>
		1♣	4♥
Passo	5♥	Passo	6♥
Fine			

I due ariosi (*ariùs in milanese significa provinciale*) avevano messo a punto una convenzione nuova, molto efficace per attirare l'attenzione del compare su di un determinato seme: ogni angolo del tavolo era dedicato ad uno dei quattro colori. Perciò Rossella aveva esitato a lungo fissando l'angolo che significava Fiori, segnalando così di avere un problema nel colore per dichiarare lo slam ed Edmondo, mangiata la foglia, si impegnò senza indugio a realizzare dodici prese.

Il Volponi che aveva seguito tutta la manovra con grande attenzione, intavolò la Donna di Fiori sperando di rimanere in presa e di ricevere una segnalazione del Tacchini sulla successiva giocata. Il due del capellone non gli lasciò altra scelta se non ritornare a Quadri, massacrando così le comunicazioni tra mano e morto e battendo inesorabilmente lo slam dichiarato dai due marpioni.

I due si scambiarono un'occhiata significativa: sembrava che la giornata si presentasse non proprio al meglio. Si consolarono pensando che rimanevano sempre molte frecce al loro arco: pensierini per tutte le occasioni, mentre al loro tavolo si sedevano la Occhetti e la Pollini.

Queste le carte della smazzata successiva (posizioni invertite per comodità del lettore):

Dichiarante Ovest – Nord/Sud in zona

	♠ 8											
	♥ 8 7 6 4 3 2											
	♦ 5 4											
	♣ A 10 9 4											
♠ J 5		<table border="1"> <tr><td></td><td>N</td><td></td></tr> <tr><td>O</td><td></td><td>E</td></tr> <tr><td></td><td>S</td><td></td></tr> </table>		N		O		E		S		♠ K1097643
	N											
O		E										
	S											
♥ A Q 10 9			♥ 5									
♦ 7 3 2			♦ A Q 10 9 8									
♣ Q 5 3 2			♣ -									
	♠ A Q 2											
	♥ K J											
	♦ K J 6											
	♣ K J 8 7 6											

OVEST	NORD	EST	SUD
<i>Edmondo</i>	<i>Occhetti</i>	<i>Rossella</i>	<i>Pollini</i>
Passo	Passo	3♠	3SA
Contro	Passo	Passo	4♣
Contro	Fine		

Rossella ovviamente dopo il passo del compagno aprì con un aggressivo 3♠ fissando con insistenza l'angolo delle Quadri per rendere così senza ombra di dubbio la sua bella bicolore, consentendo ad Edmondo di contrare con determinazione l'ovvio 3SA della Pollini, che in ogni caso sarebbe stato inevitabilmente battuto. Rossella appena in presa con l'Asso di Quadri avrebbe ricevuto l'indicazione del ritorno a Cuori con l'ormai collaudato sistema del pensierino, seguito dallo sguardo fermo sull'angolo delle Cuori.

L'Occhetti in un primo momento pensò di rifugiarsi in un banale 4♥, ma considerando la pochezza del suo miserabile colore sesto, decise *intelligentemente* di lasciare la decisione alla Pollini, che da parte sua dichiarò terrorizzata la sua quinta di Fiori subendo con disappunto il contro dello scatenato Edmondo.

L'attacco di Fante di Picche corse fino alla Donna della nostra matrona, che intavolò subito l'otto di Fiori per un sorpasso vincente. Ancora Fiori per il dieci del morto e Quadri.

Rossella in presa con l'Asso ritornò con il dieci nel colore e la Pollini si ritrovò nel bel mezzo del guado. Aveva quasi deciso di acchiappare con il Re, quando ebbe un rigurgito di orgoglio.

Se doveva andare comunque sotto, decise che non voleva fare la figura della pollastra, facendosi fregare. Scaraventò con rabbia il Fante sul tavolo, anche a costo di veder spuntare la Donna nelle mani di Ovest!

Fatta con grande stupore la presa, incassò anche il Re di Quadri lasciando questa situazione:

	♠ -												
	♥ 8 7 6 4 3												
	♦ -												
	♣ A 10												
♠ 5		<table border="1"> <tr><td></td><td>N</td><td></td></tr> <tr><td>O</td><td></td><td>E</td></tr> <tr><td></td><td>S</td><td></td></tr> </table>		N		O		E		S			♠ K 10 9
	N												
O		E											
	S												
♥ A Q 10 9				♥ 5									
♦ -				♦ Q 9 8									
♣ Q 5				♣ -									
	♠ A 2												
	♥ K J												
	♦ -												
	♣ K J 8												

Non si poteva più sbagliare ed incassato l'Asso di Picche, tagliò il due al morto rigiocando Cuori senza problemi e lasciando i due ariosi con un palmo di naso.

Nonostante l'inizio orripilante, il torneo dei due pensatori professionisti continuò sostanzialmente in modo positivo, tranne il rituale colpaccio della Busonis che aveva dichiarato al loro tavolo uno slam su tre sorpassi e due divisioni puntualmente mantenuto.

Prima dell'ultima smazzata lo score consegnato dal direttore vedeva i due pensatori al terzo posto con ben il 59%, grazie alle diaboliche macchinette di cui avevano fino ad allora solo sentito parlare, bastava un risultato favorevole nell'ultima smazzata per un buon piazzamento e se ci fosse stata l'opportunità di far valere la loro specialità chissà mai ... !

Al tavolo dei due ariosi si sedettero due anziani, uno con spessi occhiali da miope ed un vistoso apparecchio acustico e l'altro che nonostante l'aria un po' assente si stava esibendo in una specie di conferenza sulla opportunità di non attaccare di Asso contro uno slam, se la mano forte si trovava alla destra dell'attaccante soprattutto nei contratti a Senza. Concluse invitando l'immusonito compagno ad evitare l'errore della smazzata precedente che aveva regalato lo slam.

Questa la smazzata estratta dall'ultimo fatidico board:

Dichiarante Sud – Est/Ovest in zona

	♠	K 9 5 4 3 2		
	♥	8 5 4		
	♦	-		
	♣	K Q 7 6		
♠	-		♠	8 6
♥	A 10 7 6 3		♥	2
♦	8 7 4 3		♦	A J 9 6 5
♣	J 9 4 3		♣	A 10 8 5 2
	♠	A Q J 10 7		
	♥	K Q J 9		
	♦	K Q 10 2		
	♣	-		

OVEST	NORD	EST	SUD
<i>Schiappino</i>	<i>Rossella</i>	<i>Saputi</i>	<i>Edmondo</i>
			2♠
Passo	4♠	Passo	4SA
Passo	5♦	Passo	6♠
Fine			

Edmondo aprì banalmente con un bel 2♠, dopo un “pensierino” da sistema che voleva indicare la mano forte. Senza pensata l’apertura sarebbe stata debole e sul rialzo intrigante della compagna, che scrutava con attenzione l’angolo delle Picche per indicare una mano fortemente sbilanciata con tante atout, si esibì in un imperativo 4SA.

“ Ah, ah! - pensò Rossella - La Blackwood ai sei Assi”. Esitò quanto bastava fissando l’angolo dedicato alle Quadri e rispose 5♦.

Questo tipo particolare di richiesta d’Assi era una intelligente trovata dei due ariosi, perché in presenza di un vuoto si dava il via al solito “pensierino” fissando attentamente l’angolo del colore del vuoto e poi si dichiarava normalmente il numero di Assi posseduto.

Edmondo con l’indicazione del vuoto a Quadri e verificata la presenza di un Asso, in questo caso il Re di Picche, non ebbe dubbi, unico nella sala, a dichiarare lo slam.

Lo Schiappino, nonostante la predica del Saputi, attaccò con l'Asso di Cuori e senza badare al 2 del compagno, continuò pedestremente nel colore affossando l'audace contratto e rifilando un rotondo zero ai Laricchié che si classificarono così abbondantemente fuori premio.

Cose che talvolta succedono anche ai professionisti dei pensierini!

Forse la favoletta che vi ho raccontato esagera “ un tantino” quel che realmente si è verificato moltissimi anni or sono, io ero ancora studente universitario, ma la convenzione degli angoli è assolutamente veritiera e la coppia che la giocava ha dovuto ritirarsi dalle scene bridgistiche, minacciata di deferimento alla giustizia sportiva. Una volta, soprattutto nei circoli più rinomati, si preferiva evitare gli scandali.